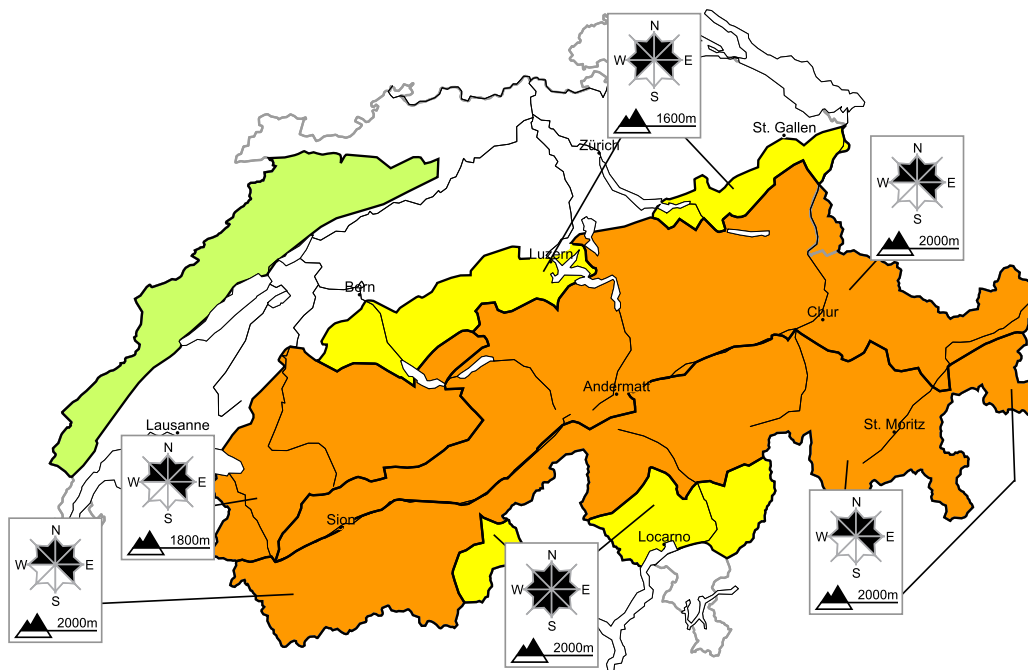


In molti punti marcato pericolo di valanghe

Edizione: 17.1.2019, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 17.1.2019, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 17.1.2019, 08:00



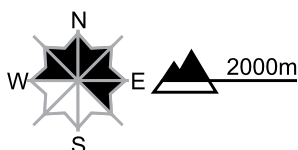
regione A

Marcato, grado 3



Neve vecchia, neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Le valanghe possono in parte coinvolgere il manto di neve vecchia e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Attenzione soprattutto nelle zone scarsamente innevate. Questi punti pericolosi sono difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. I nuovi accumuli di neve ventata sono situati principalmente in quota. Questi ultimi sono in parte instabili.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe per scivolamento di neve

Soprattutto sui pendii soleggiati molto ripidi, sono previste valanghe per scivolamento di neve al di sotto dei 2200 m circa. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

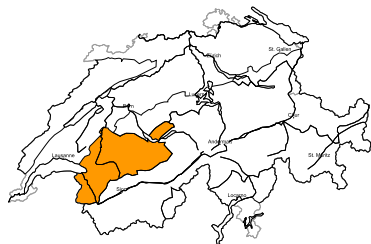
5 molto forte



WSL Istituto per lo studio della
neve e delle valanghe SLF
www.slf.ch

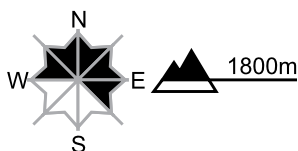
regione B

Marcato, grado 3



Neve vecchia, neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

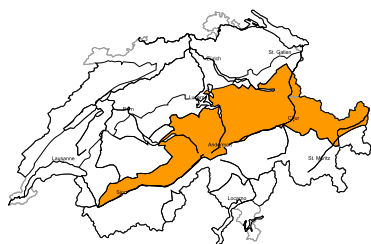
Le valanghe possono in parte coinvolgere il manto di neve vecchia e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Attenzione soprattutto nelle zone scarsamente innevate. Questi punti pericolosi sono difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. I nuovi accumuli di neve ventata si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni. Essi sono per lo più piccoli ma possono facilmente subire un distacco. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe per scivolamento di neve

Soprattutto sui pendii soleggiati molto ripidi, sono previste valanghe per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni al di sotto dei 2200 m circa. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

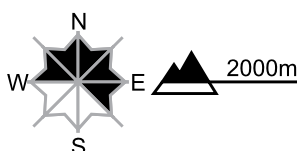
regione C

Marcato, grado 3



Neve fresca

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

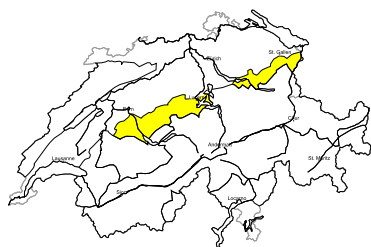
Già un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Queste possono principalmente staccarsi negli strati superficiali del manto e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. I punti pericolosi sono difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. I nuovi accumuli di neve ventata si trovano principalmente in quota. Essi sono per lo più piccoli ma in parte instabili. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe per scivolamento di neve

Soprattutto sui pendii soleggiati molto ripidi, sono previste valanghe per scivolamento di neve di grandi dimensioni al di sotto dei 2400 m circa. Le vie di comunicazione esposte potranno essere in pericolo. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.

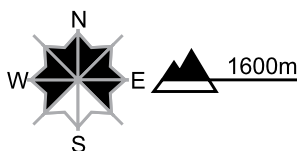
regione D

Moderato, grado 2



Neve fresca e ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca degli ultimi giorni è, a livello isolato, ancora instabile. Questi punti pericolosi sono rari ma appena individuabili. Attenzione soprattutto nelle zone scarsamente innevate, come pure nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canali. È opportuna una prudente scelta dell'itinerario.

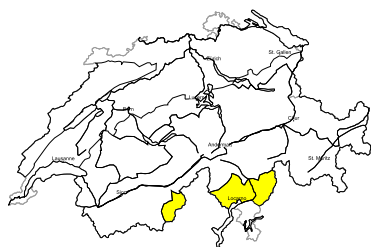
Con vento proveniente da ovest soprattutto in prossimità delle cime si formeranno accumuli di neve ventata. Questi ultimi sono per lo più piccoli ma possono facilmente subire un distacco. Essi dovrebbero essere evitati sui pendii ripidi.

Valanghe per scivolamento di neve

Soprattutto sui pendii soleggiati molto ripidi, sono previste valanghe per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.

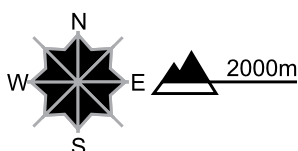
regione E

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi

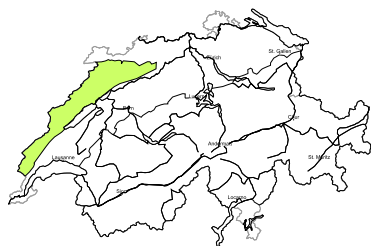


Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono in parte instabili. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta. In quota, i punti pericolosi sono più diffusi e il pericolo leggermente superiore.

regione F

Debole, grado 1



I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti si trovano soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii estremamente ripidi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 16.1.2019, 17:00

Manto nevoso

Gli spessi strati di neve fresca che si sono formati all'inizio della settimana si stanno progressivamente consolidando. Soprattutto sui pendii in ombra sono ancora instabili in alcuni punti. Nella valle di Goms e dall'Oberland Bernese orientale, passando per il versante nordalpino centrale e orientale e fino al nord dei Grigioni e alla parte settentrionale della bassa Engadina, gli strati di neve fresca sono talmente spessi che una persona non può praticamente più provocare il distacco di valanghe che interessano la neve vecchia. Nelle restanti regioni, eccetto in quelle meridionali estreme, gli strati fragili più profondi devono essere valutati con cautela. A essere critici sono in particolare i punti scarsamente innevati. Ad alta quota, negli ultimi due giorni il vento proveniente da ovest ha causato la formazione di accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni che giovedì continueranno a crescere. Al di sotto dei 2200 m circa lo slittamento della neve è attivo e, soprattutto sui pendii esposti al sole, si prevedono valanghe per scivolamento di neve. Sono state osservate rotture da scivolamento anche fino ai 2500 m. Nelle regioni molto innevate del versante nordalpino e del nord dei Grigioni, in alcuni punti le valanghe per scivolamento di neve possono raggiungere dimensioni molto grandi.

Retrospectiva meteo di mercoledì, 16.01.2019

Il tempo è stato soleggiato con temporanei addensamenti di nubi alte.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +4 °C nelle regioni occidentali, +2 °C in quelle orientali e -2 °C in quelle meridionali

Vento

Da debole a moderato proveniente da ovest a sud ovest, nel pomeriggio in intensificazione nelle regioni settentrionali e in quota

Previsioni meteo sino a giovedì, 17.01.2019

Nel Giura e nelle regioni meridionali la notte sarà spesso nuvolosa, altrimenti parzialmente serena. Al mattino nelle regioni settentrionali e orientali ci saranno inizialmente ancora alcune schiarite favoniche, nelle regioni orientali estreme il cielo sarà addirittura piuttosto soleggiato. Nel corso della giornata la nuvolosità aumenterà a partire da ovest e inizieranno deboli nevicate. Nelle regioni meridionali il tempo sarà nuvoloso con rovesci locali. Il limite delle nevicate scenderà dai 1000 m ai 700 m circa.

Neve fresca

Al di sopra dei 1200 m circa:

- Giura; versante nordalpino occidentale, basso Vallese, parte settentrionale dell'alto Vallese: dai 5 ai 10 cm
- Restante versante nordalpino, Sottoceneri: fino ai 5 cm

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m scenderà a -5 °C nelle regioni occidentali e meridionali e a -2 °C in quelle orientali.

Vento

- Moderato; nel Giura, nelle regioni settentrionali e in alta montagna forte, proveniente da sud ovest
- A sud della cresta principale delle Alpi per lo più debole proveniente da sud

Tendenza sino a sabato, 19.01.2019

Nella notte fra giovedì e venerdì cadranno circa 10 cm di neve nelle regioni settentrionali al di sopra dei 1000 m circa. Nel corso della giornata il tempo diventerà per lo più soleggiato a partire da ovest. Sabato è previsto un progressivo aumento della nuvolosità a partire da sud ovest. Nelle regioni meridionali potrà cadere un po' di neve, in quelle settentrionali il tempo rimarrà asciutto. Venerdì il pericolo di valanghe non subirà variazioni degne di nota e la fonte principale di pericolo sarà costituita soprattutto dalla neve ventata e dagli scivolamenti di neve. Sabato il pericolo di valanghe diminuirà leggermente.